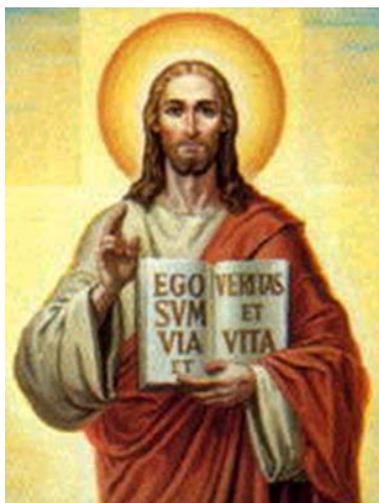


*Abitate dalla Parola...
tracciamo cammini nuovi alla Missione*



**NOVENA
A GESÙ MAESTRO**

INTRODUZIONE

Il presente fascicolo vuol essere un aiuto a vivere la novena a Gesù Maestro con San Paolo e la Chiesa in questo tempo di grazia in cui ci prepariamo a celebrare il centenario della Famiglia Paolina.

La prima lettera ai Corinti, i Lineamenta del Sinodo dei Vescovi sulla nuova evangelizzazione e quanto don Alberione ha messo per scritto, ricordando i primi 40 anni del cammino di Famiglia Paolina, si illuminano e si completano a vicenda. Ci auguriamo che siano per noi "parole di vita" che ci ravvivino nelle due grandi passioni della paolina: Gesù Maestro e l'umanità.

Il sussidio propone ogni giorno:

*L'ingresso nella preghiera di lode con l'Invitatorio,
un breve brano di Abundantes Divitiae
che richiama il tema della giornata.*

*Lettura: Ia lettera ai Corinti
Lineamenta del Sinodo sulla nuova
evangelizzazione*

Spazio di interiorizzazione/confronto

Salmo di lode e Magnificat

Canto finale

Le tappe di questo itinerario sono otto. La vigilia si consiglia di celebrare i primi vesperi propri.

SCHEMA

(Cf. Libro delle Preghiere)

INVITATORIO

*Rit. Venite, adoriamo Gesù Cristo, il nostro unico Maestro.
Venite ...*

1. Io sono la Via e la Verità e la Vita. Chi segue me, non cammina nelle tenebre, ma avrà la luce della vita (Gv 14, 6; 8,12).

Venite ...

2. Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Io, infatti, vi ho dato l'esempio, perché facciate anche voi come ho fatto io (Gv 13,13-15).

Venite ...

3. Non fatevi chiamare maestri, perché uno solo è il vostro maestro, il Cristo. Voi siete tutti fratelli (Mt 23, 10.8).

Venite ...

4. Il discepolo non è da più del maestro; ma ognuno ben preparato sarà come il suo maestro (Lc 6, 40).

Venite ...

5. Io sono la vite, voi i tralci; chi rimane in me ed io in lui, questi porta molto frutto (Gv 15, 5).

Venite ...

6. Io sono il pane della vita. Se uno mangia di questo pane, vivrà in eterno: e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo (Gv 6, 48-51).

Venite ...

7. Andate nel mondo intero ad annunciare il Vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato, sarà salvo (Mc 16, 15-16).

Venite ...

LETTURE

Pausa di interiorizzazione e di confronto personale.

SALMO DI LODE**ANTIFONA E MAGNIFICAT**

Maestro, sappiamo che tu sei veritiero, e insegna la via di Dio con verità.

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio mio salvatore,
perché ha guardato all'umiltà della sua serva:
d'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza per sempre. Gloria...

PADRE NOSTRO**ORAZIONE**

O Dio, Padre della luce,
che nella pienezza dei tempi
hai parlato agli uomini

nella persona del tuo amato Figlio,
concedi a noi, che lo riconosciamo Maestro e Signore,
di seguirlo fedelmente come discepolo
per predicarlo al mondo
quale Via, Verità e Vita.
Egli è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

CANTO FINALE

PRIMO GIORNO

“Si senti profondamente obbligato a prepararsi a fare qualcosa per il Signore e gli uomini del nuovo secolo” AD 15.

Invitatorio (pag. 3)

Dalla Parola di Dio (I Cor 1,1-5)

Lett. Paolo, chiamato ad essere apostolo di Gesù Cristo per volontà di Dio, e il fratello Sòstene, alla Chiesa di Dio che è in Corinto, a coloro che sono stati santificati in Cristo Gesù, chiamati ad essere santi insieme a tutti quelli che in ogni luogo invocano il nome del Signore nostro Gesù Cristo, Signore nostro e loro: grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo! Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della scienza.

Da “Nuova evangelizzazione” (n. 2)

Lett. Gli uomini potranno salvarsi anche per altri sentieri, grazie alla misericordia di Dio, benché noi non annunziamo loro il Vangelo; ma potremo noi salvarci se, per negligenza, per paura, per vergogna – ciò che S. Paolo chiamava “arrossire del Vangelo” – o in conseguenza di idee false, trascuriamo di annunziarlo?

Risposta alla Parola (dal Salmo 1)

Guida: Con la preghiera del salmo diamo gloria al Signore per averci *chiamate alla sua sequela*. Chiediamo reciprocamente il dono di vivere fedelmente con gioia la scelta radicale della nostra vita.

A cori alterni

Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi,
non indugia nella via dei peccatori
e non siede in compagnia degli stolti;
ma si compiace della legge del Signore,
la sua legge medita giorno e notte.

Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua,
che darà frutto a suo tempo
e le sue foglie non cadranno mai,
riusciranno tutte le sue opere.

Ant. *Maestro, sappiamo che tu sei veritiero e insegna la via di Dio con Verità.*

Magnificat e conclusione (pag. 4)

Canto finale

*Gloria a te, Parola vivente, Verbo di Dio, gloria a te,
Cristo Maestro, Cristo Signore!*

Tu solo hai proposte di amore per noi,
beato colui che le accoglie, Signore, perché vivrà.

SECONDO GIORNO

“Ebbe senso abbastanza chiaro della propria nullità e insieme sentì “Io sono con voi fino alla fine del mondo” AD 16..

Invitatorio (pag. 3)

Dalla Parola di Dio (ICor 1, 6-10)

Lett. La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente, che non manca più alcun carisma tra voi che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo: degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione del Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!

Vi esorto pertanto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, ad essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire.

Da “Nuova evangelizzazione” (n. 12)

Lett. Non si può trasmettere il Vangelo senza avere alla base uno “stare” con Gesù, un vivere nello Spirito con Gesù l’esperienza del Padre; e, in modo corrispettivo, l’esperienza dello “stare” sospinge all’annuncio, alla proclamazione, alla condivisione di ciò che si è vissuto, avendolo sperimentato come buono, positivo e bello.

Risposta alla Parola (dal Salmo 118)

Guida: Con il salmista, ringraziamo il Padre per il dono del Figlio che si è fatto Parola di salvezza e di vita. Chiediamo la capacità di *rimanere in Gesù*, di custodire, vivere e comunicare la Sua Parola come Maria, donna dell’ascolto.

A cori alterni

Nella tua volontà è la mia gioia;
mai dimenticherò la tua parola.

Questo mi consola nella miseria:
La tua parola mi fa vivere.

I tuoi fedeli al vedermi avranno gioia
perché ho sperato nella tua parola.
Mi consumo nell'attesa della tua salvezza,
spero nella tua parola.

La tua parola, Signore,
è stabile come il cielo.
Lampada ai miei passi è la tua parola,
luce sul mio cammino.

La mia sorte, ho detto, Signore,
è custodire le tue parole.
Purissima è la tua parola,
il tuo servo la predilige.

*Ant. Maestro, sappiamo che tu sei veritiero e insegna la via
di Dio con Verità.*

Magnificat e conclusione (pag. 4)

Canto finale

Benedite con me il Signore:
il suo nome annunzierò,
loderò ogni giorno di mia vita.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode;
nel Signore si glorierà l'anima mia,
l'umile ascolti e si ralleghi. *Rit.*

TERZO GIORNO

“Vi fu un tempo (1906-1907) in cui egli ebbe una luce più chiara su di una grande ricchezza che il Signore voleva concedere alla Famiglia Paolina: la diffusione del Vangelo” AD 136.

Invitatorio (pag. 3)

Dalla Parola di Dio (ICor 1, 17-21)

Lett. Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma a predicare il vangelo; non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo. La parola della croce infatti è stoltezza per quelli che si perdono, ma per quelli che si salvano, ossia per noi, è potenza di Dio. Sta scritto infatti: *Distruggerò la sapienza dei sapienti e annullerò l'intelligenza degli intelligenti.* Dov'è il sapiente? Dov'è il dotto? Dov'è mai il sottile ragionatore di questo mondo? Dio non ha forse dimostrato stolta la sapienza di questo mondo? Poiché, infatti, nel disegno sapiente di Dio il mondo, con tutta la sua sapienza, non ha conosciuto Dio, è piaciuto a Dio di salvare i credenti con la stoltezza della predicazione.

Da “Nuova evangelizzazione” (n. 2)

Lett. Come ci ricorda Papa Paolo VI: «Evangelizzare tutti gli uomini costituisce la missione essenziale della Chiesa. Evangelizzare è la grazia e la vocazione propria della Chiesa, la sua identità più profonda. Essa esiste per evangelizzare» (EN 14). In questa duplice dinamica missionaria ed evangelizzatrice la Chiesa non riveste dunque soltanto il ruolo di attore, di soggetto della proclamazione, ma anche quello riflessivo dell'ascolto e del discepolato. Evangelizzatrice, la Chiesa comincia con l'evangelizzare se stessa.

Risposta alla Parola (dal Salmo 21)

Guida: Eleviamo la nostra lode al Padre per averci chiamate e inviate a continuare nel tempo *l'annuncio del Vangelo* a tutti gli uomini. Chiediamo il coraggio di vivere con coerenza ciò che annunciamo. Solo la coerenza renderà credibile l'annuncio evangelico.

Rit. *Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli*

Lett. Lodate il Signore, voi che lo temete,
gli dia gloria la stirpe di Giacobbe,
lo tema tutta la stirpe di Israele. *Rit.*

Sei tu la mia lode nella grande assemblea,
scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.
I poveri mangeranno e saranno sazi,
loderanno il Signore quanti lo cercano.
Viva il loro cuore per sempre. *Rit*

Ricorderanno e torneranno al Signore
tutti i confini della terra,
si prostreranno davanti a lui
tutte le famiglie dei popoli:
Poiché il regno è del Signore.
Egli domina su tutte le nazioni. *Rit.*

Si parlerà del Signore alla generazione che viene;
annunzieranno la sua giustizia,
al popolo che nascerà diranno:
Ecco l'opera del Signore. *Rit.*

Ant. *Maestro, sappiamo che tu sei veritiero e insegna la via di Dio con Verità.*

Magnificat e conclusione (pag. 4)

Canto finale

Ascolterò la tua Parola
nel profondo del mio cuore io l'ascolterò.
E nel buio della notte la Parola come luce risplenderà.

Annuncerò la tua Parola,
camminando in questo mondo io l'annuncerò.
Le frontiere del tuo Regno,
la Parola, come un vento spalancherà.

QUARTO GIORNO

“San Paolo: il santo dell’universalità. Da allora la personalità, la santità, il cuore, l’intimità con Gesù... il suo zelo per tutti i popoli, furono soggetti di meditazione. Gli parve veramente l’Apostolo” AD 64.

Invitatorio (pag. 3)

Dalla Parola di Dio (1Cor 1,26-29)

Let. Considerate infatti la vostra chiamata, fratelli: non ci sono tra voi molti sapienti dal punto di vista umano, né molti potenti, né molti nobili. Ma quello che è stolto per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i sapienti; quello che è debole per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i forti; quello è ignobile e disprezzato, quello che è nulla, Dio lo ha scelto per ridurre a nulla le cose che sono, perché nessuno possa vantarsi davanti a Dio.

Da “Nuova evangelizzazione” (n. 24)

Let. “Nuova evangelizzazione” significa riaccendere in noi lo slancio delle origini, lasciandoci pervadere dall’ardore della predicazione apostolica seguita alla Pentecoste. Dobbiamo rivivere in noi il sentimento infuocato di Paolo, il quale esclamava: “Guai a me se non predicassi il Vangelo!” (1Cor 9,16)..

Risposta alla Parola (dal Salmo 66)

Guida: Con il salmista, riconosciamo l’agire di Dio che in Gesù, nel quale ci ha scelte, *continua a manifestarsi in modo mirabile.*

Let. Acclamate a Dio da tutta la terra,
cantate alla gloria del suo nome,
date a lui splendida lode.
Dite a Dio: stupende sono le tue opere!

A te si prostri tutta la terra,
a te canti inni, canti al tuo nome!

Ass. *Stupende sono le tue opere!
a te si prostri tutta la terra,
a te canti inni, canti al tuo nome.*

Let. Venite e vedete le opere di Dio,
mirabile nel suo agire sugli uomini!
Benedite, uomini, il nostro Dio,
fate risuonare la sua lode;
è lui che salvò la nostra vita
e non lasciò vacillare i nostri passi.

Ass. *Stupende sono le tue opere!
a te si prostri tutta la terra,
a te canti inni, canti al tuo nome.*

Ant. *Maestro, sappiamo che tu sei veritiero e insegna la via
di Dio con Verità.*

Magnificat e conclusione (pag. 4)

Canto finale

*Ti seguirò, ti seguirò, o Signore
e nella tua strada camminerò.*

*Ti seguirò nella via dell'amore
e donerò al mondo la vita. Rit.*

QUINTO GIORNO

“L’Eucaristia, il Vangelo, il Papa, il nuovo secolo, i mezzi nuovi, la necessità di una nuova schiera di apostoli gli si fissarono nella mente e nel cuore... Si sentì obbligato a servire la Chiesa, gli uomini del nuovo secolo e operare con altri, in organizzazione“ AD 20.

Invitatorio (pag. 3)

Dalla Parola di Dio (ICor 9,19-23)

Let. Io Paolo, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero: mi sono fatto come Giudeo con i Giudei, per guadagnare i Giudei. Per coloro che sono sotto la Legge - pur non essendo io sotto la Legge - mi sono fatto come uno che è sotto la Legge, allo scopo di guadagnare coloro che sono sotto la Legge. Per coloro che non hanno Legge, pur non essendo io senza la legge di Dio, anzi essendo nella legge di Cristo - mi sono fatto come uno che è senza Legge, allo scopo di guadagnare coloro che sono senza Legge. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch’io.

Da “Nuova evangelizzazione” (n. 5)

Let. La nuova evangelizzazione non è una reduplicazione della prima, non è una semplice ripetizione, ma è il coraggio di osare sentieri nuovi, di fronte alle mutate condizioni dentro la quale la Chiesa è chiamata a vivere oggi l’annuncio del Vangelo. (...) In un mondo che con il crollare delle distanze si fa sempre più piccolo, le comunità ecclesiali devono collegarsi tra loro, scambiarsi energie e mezzi, impegnarsi insieme nell’unica e comune missione di annunciare e di vivere il Vangelo.

Risposta alla Parola (dal Salmo 67)

Guida: La lode, il rendimento di grazie sono la risposta alla *benedizione* di Dio che mostra il suo volto luminoso sul quale brilla la luce divina del Signore risorto. Da Lui viene a noi ogni benedizione spirituale. Preghiamo perché questa *benedizione* renda sempre più feconda la nostra vita e la nostra missione.

Let. Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
fra tutte le genti la tua salvezza.

Ass. *Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.*

Let. Esultino le genti e si rallegrino.
La terra ha dato il suo frutto.
Ci benedica Dio, il nostro Dio,
ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra.

Ass. *Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.*

Ant. *Maestro, sappiamo che tu sei veritiero e insegna la via di Dio con Verità.*

Magnificat e conclusione (pag. 4)

Canto finale

Proclamate che Dio è misericordia,
narrate il suo amore a tutte le nazioni;
perché resta salda la sua fedeltà,
l'amore di Dio per l'eternità.

SESTO GIORNO

“La Famiglia Paolina ha una larga apertura verso tutto il mondo, in tutto l’apostolato: studi, apostolato, pietà, azione, edizioni. tutte le questioni ed i fatti giudicati al lume del Vangelo.” AD 65.

Invitatorio (pag. 3)

Dalla Parola di Dio (ICor 3,10-13)

Lett. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo. E se, sopra questo fondamento, si costruisce con oro, argento, pietre preziose, legno, fieno, paglia, l'opera di ciascuno sarà ben visibile: infatti quel giorno la farà conoscere perché con il fuoco si manifesterà, e il fuoco proverà la qualità dell'opera di ciascuno.

Da “Nuova evangelizzazione” (n. 10)

Lett. Nuova evangelizzazione è sinonimo di missione; chiede la capacità di ripartire, di oltrepassare i confini, di allargare gli orizzonti. La nuova evangelizzazione è il contrario dell'auto sufficienza e del ripiegamento su se stessi, della mentalità dello *status quo* e di una concezione pastorale che ritiene sufficiente continuare a fare come si è sempre fatto.

Risposta alla Parola (dal Salmo 19)

Guida: Con il Salmo ringraziamo il Padre per averci chiamate a continuare la missione del suo Figlio. Chiediamo una vigilanza amorosa perché la fiaccola *dell’apostolato* venga costantemente alimentata nelle nostre mani e possa passare luminosa alle nuove generazioni.

A cori alterni:

La legge del Signore è perfetta,
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è verace,
rende saggio il semplice.

Gli ordini del Signore sono giusti,
fanno gioire il cuore;
i comandi del Signore sono limpidi,
danno luce agli occhi.

Il timore del Signore è puro, dura sempre;
i giudizi del Signore sono tutti fedeli e giusti,
più preziosi dell'oro, di molto oro fino,
più dolci del miele e di un favo stillante.

, mia rupe e mio Anche il tuo servo in essi è istruito,
per chi li osserva è grande il profitto.

Ti siano gradite le parole della mia bocca,
davanti a te i pensieri del mio cuore.

Signore redentore.

Ant. *Maestro, sappiamo che tu sei veritiero e insegna la via
di Dio con Verità.*

Magnificat e conclusione (pag. 4)

Canto finale

*Io sarò con te sulle strade della vita,
io sarò con te anche quando non lo sai.
Io sarò con te custodendoti per sempre
nella fedeltà il mio amore.*

*Tu sarai con me sulle strade della vita,
tu sarai con me anche quando non lo so.
Tu sarai con me custodendomi per sempre
nella fedeltà è il mio amore.*

SETTIMO GIORNO

“Nessuna più grande ricchezza si può dare a questo mondo povero e orgoglioso che Gesù Cristo” AD 182.

Invitatorio (pag. 3)

Dalla Parola di Dio (ICor 4,1-2. 11-12)

Let. Ognuno ci consideri come servi di Cristo e amministratori dei misteri di Dio. Ora ciò che si richiede agli amministratori è che ognuno risulti fedele.

Fino a questo momento soffriamo la fame, la sete, la nudità, veniamo percossi, andiamo vagando di luogo in luogo, ci affatichiamo lavorando con le nostre mani. Insultati, benediciamo; perseguitati, sopportiamo; calunniati, confortiamo.

Da “Nuova evangelizzazione” (n. 25)

Let. Affrontiamo la nuova evangelizzazione con entusiasmo. Impariamo la dolce e confortante gioia di evangelizzare, anche quando sembra che l’annuncio sia una semina nelle lacrime (cf. *Sal* 126, 6). «Sia questo per noi – come lo fu per Giovanni Battista, per Pietro e Paolo, per gli altri Apostoli, per una moltitudine di straordinari evangelizzatori lungo il corso della storia della Chiesa – uno slancio interiore che nessuno, né alcuna cosa potrà spegnere. Sia questa la grande gioia delle nostre vite impegnate. Possa il mondo del nostro tempo, che cerca ora nell’angoscia, ora nella speranza, ricevere la Buona Novella non da evangelizzatori tristi e scoraggiati, impazienti e ansiosi, ma da ministri del Vangelo, la cui vita irradi fervore, che abbiano per primi ricevuto in loro la gioia del Cristo, e accettino di mettere in gioco la propria vita affinché il Regno sia annunziato e la Chiesa sia impiantata nel cuore del mondo.

Risposta alla Parola (dal Salmo 45)

Guida: La nostra conformazione a Cristo si realizza giorno dopo giorno nell'impegno di "pensare, volere, amare, sentire come Gesù". Con il salmista riconosciamo l'agire di Dio che si è reso visibile in Gesù: "buono, misericordioso, pieno di grazia". E chiediamo la fedeltà nel cammino di conformazione a Lui, il Maestro.

Lett. Grande è il Signore e degno di ogni lode,
la sua grandezza non si può misurare!

Ass. Una generazione narra all'altra le tue opere,
annunzia le tue meraviglie.
Proclamano lo splendore della tua gloria
e raccontano i tuoi prodigi.

Lett. Paziente e misericordioso è il Signore,
lento all'ira e ricco di grazia.
Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Ass. Canti la mia bocca la lode del Signore
e ogni vivente benedica il suo nome santo,
in eterno e per sempre.

Ant. *Maestro, sappiamo che tu sei veritiero e insegna la via di Dio con Verità.*

Magnificat e conclusione (pag. 4)

Canto finale

Testimoni dell'amore, testimoni del Signore,
siamo il popolo di Dio e annunciamo il regno suo.

Annunciamo la sua pace, la speranza della croce
Che lo Spirito di Dio dona a questa umanità.

OTTAVO GIORNO

“Dare in primo luogo la dottrina che salva. Penetrare tutto il pensiero e sapere umano con il Vangelo. Non parlare solo di religione, ma di tutto parlare cristianamente” AD 87.

Invitatorio (pag. 3)

Dalla Parola di Dio (I Cor 4,15-17)

Let. Potreste infatti avere anche diecimila pedagoghi in Cristo, ma non certo molti padri, perché sono io che vi ho generato in Cristo Gesù, mediante il Vangelo. Vi prego dunque, diventate miei imitatori! Per questo appunto vi ho mandato Timòteo, che è mio figlio carissimo e fedele nel Signore: egli vi richiamerà alla memoria il mio modo di vivere Cristo, come insegno dappertutto in ogni Chiesa.

Da “Nuova evangelizzazione” (n. 23)

Let. Nuova evangelizzazione non significa un “nuovo Vangelo”, perché «Gesù Cristo è lo stesso ieri oggi e sempre» (Eb 13,8). Nuova evangelizzazione vuol dire: una risposta adeguata ai segni dei tempi, ai bisogni degli uomini e dei popoli di oggi, ai nuovi scenari che disegnano la cultura attraverso la quale raccontiamo le nostre identità e cerchiamo il senso delle nostre esistenze. Nuova evangelizzazione significa perciò promozione di una cultura più profondamente radicata nel Vangelo; vuol dire scoprire l'uomo nuovo che è in noi grazie allo Spirito donatoci da Gesù Cristo e dal Padre .

Risposta alla Parola (dal Salmo 100)

Guida: Con il salmista anche noi ringraziamo, lodiamo, benediciamo il Padre per *il dono del suo amore* fedele reso visibile in Gesù. Chiediamo luce per conoscere e

realizzare nel quotidiano il progetto di amore che Lui ha su di noi per la salvezza di molti.

Let. Acclamate al Signore, voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.
Riconoscete che il Signore è Dio:

Ass. egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Let. Varcate le sue porte con inni di grazie,
i suoi atri con canti di lode,
lodatelo, benedite il suo nome;

Ass. poiché buono è il Signore,
eterna la sua misericordia,
la sua fedeltà per ogni generazione.

Ant. *Maestro, sappiamo che tu sei veritiero e insegna la via di Dio con Verità.*

Magnificat e conclusione (pag. 4)

Canto finale

Io so in chi ho messo la mia speranza.

Sono certa del suo amore.

Egli mi custodirà fino al suo ritorno.

*Maestro,
tu hai parole di vita eterna:
alla mia mente, ai miei pensieri
sostituisci Te stesso,
o Tu che illumini ogni uomo
e sei la stessa verità:
io non voglio ragionare
che come tu ammaestri,
né giudicare che secondo i tuoi giudizi,
né pensare che Te verità sostanziale,
data dal Padre a me:
“Vivi nella mia mente, o Gesù verità”.*

Donec Formetur 39